SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2023-24

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

SOMMARIO

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI Pag. 3

QUADRO DI SINTESI DEI CRITERI OPERATIVI Pag. 8

QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE Pag. 10

QUADRO DI SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITA' Pag. 13

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO Pag. 14

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

A. QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

A. TABELLE SUDDIVISE PER PLESSO E PER TIPOLOGIA BES

Alunni certificati in base alla Legge 104/1992

TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI DISABILI SUDDIVISO PER CLASSE/SEZIONE E PER PLESSO

Franchini	C	E	F	I	N
Classe 1°	2	2	1	2	2
Classe 2°	1	1	1	1	
Classe 3°	3	2	1	3	2

Saffi	A	B	D	G	H	L	M
Classe 1°	1	1	1	1	2		1
Classe 2°	1	1	1	1	1	2	1
Classe 3°	1	1	1	1	1	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

Alunni con segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento in base alla Legge 170/2010

TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI DSA SUDDIVISO PER CLASSE/SEZIONE E PER PLESSO

Franchini	C	E	F	I	N
Classe 1°	1	1	1	1	1
Classe 2°		1	6	2	
Classe 3°	6	2	4		2

Saffi	A	B	D	G	H	L	M	N
Classe 1°	1	1	1	1	1	1	1	
Classe 2°	3	2	2	5	4	2		
Classe 3°	4	3	8	4	3	4	2	3

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)

TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI STRANIERI NON ALFABETIZZATI SUDDIVISO PER CLASSE/SEZIONE E PER PLESSO

Franchini	**C**	**E**	**F**	**I**	**N**
Classe 1°	1				
Classe 2°					
Classe 3°					

Saffi	**A**	**B**	**D**	**G**	**H**	**L**	**M**	**N**
Classe 1°								
Classe 2°								
Classe 3°								

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

Alunni in particolari condizioni di salute o altre situazioni non rientranti nelle tabelle precedenti, che la scuola ha individuato come BES

TABELLA CON NUMERO DI ALUNNI SUDDIVISO PER CLASSE/SEZIONE E PER PLESSO

Franchini	C	E	F	I	M
Classe 1°					
Classe 2°	3	2	1	1	
Classe 3°					

Saffi	A	B	D	G	H	L	M	N
Classe 1°								
Classe 2°					2			
Classe 3°	2		2	1	1	1	1	3

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

B. TABELLA DI ISTITUTO PER LA RILEVAZIONE QUANTITATIVA E PER TIPOLOGIE

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	46
➢ minorati vista	1
➢ minorati udito	0
➢ Psicofisici	45
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	69
➢ ADHD/DOP	3
➢ Borderline cognitivo	1
➢ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	20
➢ Linguistico-culturale	
➢ Disagio comportamentale/relazionale	3
➢ Altro	
Totali	142
% su popolazione scolastica	17%

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

N° PEI redatti dai GLHO	**46**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**89**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**/**

B. QUADRO DI SINTESI DEI CRITERI OPERATIVI

a. Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati

1. Raccolta dati: certificazione/diagnosi, analisi, segnalazioni dei servizi sociali, documentazione clinica
2. Osservazione Sistematica: funzione informativa,funzione dell'apprendimento, funzione relazionale, funzione espressiva, funzione verbale non-verbale.
3. Strategie di intervento in presenza di DSA o BES:
   - Elaborazione del PDP
   - Adattamento obiettivi curriculari (per i DSA progettazione nel rispetto degli obiettivi generali specifici di apprendimento; per i BES progettazione sui livelli minimi attesi)
   - Attività didattiche personalizzate
   - Strumenti compensativi e dispensativi adottati
   - Forme di verifiche e valutazione personalizzate
4. Per tutto il percorso scolastico, gli aggiornamenti andranno effettuati ogni qualvolta vi siano cambiamenti e/o modificazioni nelle varie aree.
5. PEI (Piano Educativo Personalizzato)- (Nuovo modello PEI Ministeriale Nota N^40/2021) è il documento nel quale sono riportati gli interventi mirati per l'integrazione dell'alunno disabile. Diagnosi Funzionale e Profilo di funzionamento sono parti integranti del PEI. Il PEI deve altresì tenere conto del CIS (Certificato di integrazione scolastica) rilasciato dall'ASL .Il PEI deve essere condiviso da docenti, educatori (ove siano presenti), genitori, operatori AUSL. La Stesura del PEI viene

redatto sulla base del Profilo di Funzionamento e della Diagnosi Funzionale ed dall'osservazione dell'alunno che è il punto di partenza da cui iniziare ad organizzare gli interventi educativo didattici. Sulla base delle osservazioni che tengono conto della Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione della Dimensione Comunicazione/Linguaggio, della Dimensione Autonomia/ Orientamento, della Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento si individueranno quali sono le abilità, le potenzialità e le difficoltà dell'alunno, selezionando l'area o le aree che si possono potenziale e sviluppare. L'attività di osservazione è continuativa dell'AUSL.

b. Criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati

La modalità di valutazione sia continua, sia finale per tutte le diverse categorie di alunni con percorsi personalizzatideve fornire all'alunno la possibilità di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, senza penalizzarlo in procedure che non tengano conto delle difficoltà specifiche.

E' fondamentale stabilire alcuni criteri

1. Prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi
2. Valutare il progresso rispetto al livello di partenza
3. Tener conto che l'alunno straniero (ad es.) è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curricolo comune.
4. Predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati e condivisi

c. Criteri condivisi per la condivisione con le famiglie della stesura dei percorsi personalizzati e per comunicazione in itinere delle valutazioni in ordine ai risultati raggiunti dagli allievi

La scuola intende richiedere una presenza genitoriale consapevole e attiva nella compartecipazione alla stesura dei percorsi personalizzati.

Per gli alunni DSA e Bes , la condivisione avviene per mezzo di colloqui con i referenti DSA, con i docenti in particolare nel momento di stesura del PDP.

Per gli alunni diversamente abili i criteri per la condivisione con la famiglia vengono individuati all'interno GLO che si riuniscono in media 3 volte l'anno (D.L.66/17)

d. Modalità di rapporto con le ASL e gli specialisti di libera scelta delle famiglie

I rapporti con gli operatori dell'AUSL avvengono in media 1 volta all'anno in base a tempi stabiliti e codificatio in numero superiore se richiesto e necessario.

La scelta di specialisti privati è dovuta, molte volte, a tempi di attesa molto lunghi da parte delle AUSL o per patologie di particolare gravità.

Tutte le certificazioni rilasciate da privati devono essere riviste o sono in via di revisione da parte dell'AUSL.

e. Criteri condivisi per l'orientamento scolastico e professionale, per la programmazione e attuazione della transizione all'età adulta, alla vita indipendente ed autonoma e al lavoro

L'orientamento scolastico deve porre l'attenzione sulla formazione globale della persona, sulla conoscenza di sé e delle proprie modalità di apprendimento e di studio. Il settore non riguarda in modo esclusivo gli alunni disabili, e non afferisce soltanto alla responsabilità della scuola secondaria di 2°grado ma chiama in causa tutti gli ordini e gradi di scuola, che devono imparare ad agire in modo sinergico e coordinato per assicurare il raggiungimento del maggior numero di obiettivi possibili per qualsiasi tipo di alunno.

Nei tre anni di scuola secondaria di 1° grado si stimolano gli alunni ad individuare attitudini, interessi, predisposizione per determinati ambiti, al fine di raggiungere un inserimento consapevole nella scuola di 2° grado.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

C. QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE

1. Composizione del G.L.O. (Gruppo operativo per l'Inclusione)

- **Dirigente Scolastico**
- **Referente Alunni diversamente abili**
- **Referente DSA e BES**
- **Referente alunni Stranieri**
- **Docenti di sostegno**
- **Rappresentanti dei genitori**
- **Rappresentante AUSL**

2. Docenti referenti

- **Antonella Astolfi referente H,**
- **Cristina Righini referente DSA**
- **Maia Baldini referente BES**
- **Giada Guastalla referente Stranieri**

3. Gruppi di lavoro

A. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Educatori	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Funzioni strumentali /	Referente alunni stranieri, rapporti con mediatrice culturale ,organizzazioni corsi

coordinamento	L2.
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento, contatti con le famiglie, collaborazione con enti esterni (AUSL;Ente Locale, Associazioni di Volontariato ecc..)
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di ascolto per alunni alla presenza dello psicologo
Mediatori linguistico-culturali esterni	Mediatori per alunni stranieri e le loro famiglie
B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso partecipazione GLO, stesura collegiale PEI, contatti con le famiglie, organizzazione formazione per i docenti
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLO, progettazioni di percorsi per l'inclusività, rapporti con le famiglie, rapporti con specialisti
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO, rapporti con le famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico-educativi a tematica inclusiva, rapporti con specialisti
Altri docenti	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, rapporti con famiglie, Tutoraggio alunni
C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Progetti integrati a livello di singola scuola
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
	Progetti a livello di reti di scuole
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
	Didattica interculturale / italiano L2
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

D. QUADRO DI SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITA'

Sintesi dei punti di forza rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**x**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi				**x**	

ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
Sintesi delle criticità rilevate*:					
Altro: Mancanza di spazi adeguati alle esigenze	**x**				
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "TERESA FRANCHINI"

Via Felice Orsini, 21-47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)

Cod. Scuola RNMM01900X-C.F. 91064390403-Codice Univoco ufficio:UFSD4S-Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA

Tel 0541-622042-E-mail: rnmm01900x@istruzione.it

rnmm01900x@pec.istruzione.it

Sito-web: http://www.smstfranchini.edu.it

E. OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

1°OBIETTIVO : DIFFUSIONE PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

La Scuola Media Teresa Franchini si pone come obiettivo principale la diffusione del Protocollo di accoglienza per DSA e BES

FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

1. Iscrizione e raccolta documentazione;
2. Prima accoglienza e colloquio preliminare dei genitori alunni Diversamente abili, DSA e BEScon il D.S. e il relativo referente di AREA (H, DSA, Stranieri, Disagio);
3. Determinazione della classe e presentazione del caso al consiglio di classe;
4. Inserimento in classe;
5. Supporto al Consiglio di Classe;
6. Patto formativo con la famiglia;
7. Procedura da seguire in caso di sospetto di difficoltà di apprendimento.

A. ISCRIZIONE

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico – famiglia – segreteria studenti – referente di AREA– insegnante di sostegno per i diversamente abili.

Le pratiche d'iscrizione sono seguite da un assistente amministrativo che si occupa dell'iscrizione degli alunni in modo continuativo.

Cosa consegnare/chiedere:

- modulo d'iscrizione (per le prime on line) con apposito rinvio alla documentazione allegata
- Certificazione e/o diagnosi di un medico specialista ASL(Neuropsichiatra infantile, Psichiatra, Psicologo) per i D.S.A.
- In caso di sostegno (ex legge 104), la diagnosi funzionaleredatta dalla équipe multidisciplinare della ASL di riferimento;
- Documentazione dei Servizi Sociali (BES)

L'assistente amministrativo deve verificare la presenza di certificazione e comunicare

al D.S., al referente d'area eventuali segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado; in tal caso i Dirigenti Scolastici di competenza concorderanno interventi comuni per garantire una comunicazione efficiente ed una continuità didattica efficace. Il D.S. e il referente d'area stabiliscono una data per un colloquio con la famiglia ed eventualmente con l'alunno dopo aver preso visione della documentazione presentata e/o inviata da altre scuole nei tempi previsti dalla normativa vigente.

B. PRIMA ACCOGLIENZA
Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, referenti di alunni diversamente abili, DSA e BES

Il D.S., il referente d'area effettuano un colloquio con i genitori , sin dal momento della preiscrizione.
Obiettivo del colloquio con i genitori:
- fornire informazioni sulle figure di riferimento e le modalità didattiche per i diversamente abili, DSA e BES presenti nella scuola;
- raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno;
- se possibile chiedere informazioni sui cicli scolastici precedenti e sulle figure di riferimento delle scuole di provenienza per poter creare continuità tra i due cicli e non disperdere le informazioni;

C. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE
Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - commissione composizione classi - referente di AREA

In caso di iscrizione di alunno diversamente abile, DSA e BES alla classe prima, la commissione composizione classi, avrà cura di:
- inserirlo, se possibile, in una sezione con un numero minore di alunni;
- se possibile iscrivere due studenti con DSA e/o BES nella stessa classe.
In caso di inserimento successivo (ad anno scolastico iniziato o in anni successivi al primo) la scelta della sezione in cui iscrivere l'alunno diversamente abile, DSA e BES sarà di competenza del Dirigente Scolastico tenuto conto dei criteri dettati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

A settembre il Dirigente Scolastico e/o il referente d'area comunicherà il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore della classe coinvolta o al team didattico, che predisporranno il percorso di accoglienza, in collaborazione con il referente medesimo e l'insegnante di sostegno in caso per i diversamente abili. Sarà cura del coordinatore compilare una bozza di PEI/PDP da presentare al consiglio di classe per la definizione degli obiettivi e della metodologia.

D. INSERIMENTO IN CLASSE
Soggetti coinvolti: coordinatore di classe –referente di AREA

Quando in una classe viene inserito un allievo BES, il referente d'area ed il coordinatore di classe devono:
1. fornire adeguate informazioni sull'allievo e/o la patologia specifica;
2. presentare le eventuali strategie didattiche alternative e/o compensative e relativi strumenti.

E. SUPPORTO AL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe nella definizione delle strategie da adottare nei confronti di un alunno BES può chiedere il supporto:
- del D.S.
- del referente d'area
- di associazione e ONLUS presenti sul territorio

F. PATTO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA

In previsione del primo Consiglio di Classe, il coordinatore di classe assistito dal referente d'area e dall'insegnante di sostegno in caso di diversamente abili convoca i genitori degli alunni in questione per definire le linee essenziali del patto formativo con la famiglia, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe agli alunni.

G. PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI SOSPETTO DI DSA/BES O DI ALTRA

PATOLOGIA

Nel caso in cui un docente abbia il dubbio che un suo alunno possa essere affetto da DSA/BES o da altra patologia e/o venga a conoscenza di situazioni inerenti l'ambito di intervento di cui alla direttiva 27.12.12 e CM 8 del 06.03.13, deve segnalarlo al D.S., al coordinatore di classe e al referente d'area che seguiranno la seguente procedura

1. convocazione genitori;
2. compilazione modello di osservazione ASL da parte dei docenti;
3. convocazione dei genitori per condivisione e firma del modello ASL;
4. spedizione da parte della scuola del modello all'ASL di competenza;
5. per gli alunni delle classi terminali compilazione da parte del Consiglio di classe del modello di richiesta aggiornamento diagnosi

2° OBIETTIVO Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Affinché tutte le risorse umane della scuola possano dare un contributo qualificato al processo di inclusione deve essere messo, in atto a partire dall'anno scolastico in corso, un percorso di formazione e aggiornamento all'interno della scuola che coinvolga tutti i soggetti che vi lavorano. Pertanto si organizzeranno momenti di confronto e formazione sul senso e le strategie per passare da una scuola che "integra" ad una che "include".

La scuola accoglie da anni tirocinanti che frequentano i corsi universitari TFA che permettono un confronto attivo tra i tutor designati e i corsisti.

La scuola si è resa disponibile nell'a.s.2022/23 a svolgere un esame di idoneità per il conseguimento della specializzazione sulla classe di sostegno.

3°OBIETTIVO Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno sia nella fase diprogettazione, sia in quella di valutazione degli ap prendimenti, nel rispetto della specificità di ciascuno. Per quanto riguarda la valutazion e degli apprendimenti e del comportamento, la scuola promuove l'utilizzo di una"valutazione continua" che tenga conto dei risultati raggiunti in relazion

e alla situazione di partenza descritta nel PEI o PDP, alle attività proposte, alla partecipazione, all'impegno, al grado di socializzazione del singolo e di tutto il gruppo classe.
4°OBIETTIVO Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti L'analisi dei bisogni esistenti e delle risorse disponibili, sia interne che esterne alla scuola, consente di organizzare un piano d'intervento mirato. Il Gruppo per l'Inclusione, articolato in sottocommissioni che lavorano su bisogni educativi diversi e specifici, mette a fuoco le criticità della scuola, definisce gli ambiti di intervento dei vari componenti e concorda le linee operative. Ogni sottogruppo analizza la situazione esistente relativa al suo ambito d'intervento (alunni diversamente abili, DSA, stranieri, in condizioni di svantaggio e disagio) e formula proposte riferite alle azioni da intraprendere. Tra le risorse umane da utilizzare nell'azione educativa e didattica come sostegno ai processi di inclusione si considerano: i docenti di sostegno specializzati, gli operatori educativo-assistenziali, gli educatori professionali, i facilitatori linguistici, gli insegnanti con formazione specifica in possesso di particolari competenze, i volontari (ex docenti dell'Istituto), lo psicologo scolastico. In alcuni momenti dell'anno scolastico possono essere presenti all'interno della scuola altre figure professionali, riferite a specifiche progettazioni, che forniscono a vario titolo un ulteriore supporto alle azioni di sostegno suddette (i mediatori linguistico-culturali, i conduttori di laboratori particolari od altri esperti).
5°OBIETTIVO Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; L'educazione inclusiva necessita di una didattica di qualità comprensiva della pluralità dei bisogni, aperta alle diversificate esigenze formative, speciali e non, di tutti gli allievi, in cui la "diversità" è vissuta come stimolo e comune arricchimento. Nel ns. scuola si sono riconosciute le diverse abilità degli alunni e sono stati elaborati efficaci, funzionali strategie e metodi di apprendimento valorizzando i processi di decentramento rispetto alle logiche formative omogeneizzanti, ripensando i tempi, gli

spazi, le modalità organizzative, riadattando i percorsi curricolari alla luce dei differenti bisogni educativi (speciali e non) degli alunni, allo scopo di garantire un'uguaglianza di opportunità formative che trovano la loro realizzazione nelle pratiche di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione educativo-didattica. Il curriculum dell'individualizzazione e della personalizzazionepermette di occuparsi delle diversità, intese come categorie squisitamente formative, attivando una solidale e condivisa rete di sostegni e di aiuti in grado di soddisfare le diversificate esigenze di tutti gli alunni; a tal fine si utilizzano modelli e strategie d'individualizzazione all'interno di un'innovativa impalcatura didattico-curricolare, ove trovano adeguato riconoscimento, tra glialtri, i linguaggi teatrali, motori, artistico-espressivie le strategie didattiche complesse.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione L'Istituto Scolastico collabora attivamente con gli Enti Locali e partecipa a progettazioni in rete che offrono la possibilità di ottenere ulteriori risorse finalizzate all'implementazione dei processi inclusivi. Sul nostro territorio esistono infatti opportunità di interventi e progetti a cui le scuole possono attingere. L'azione integrata scuola-territorio consente l'individuazione e l'utilizzo delle risorse progettuali esistenti a livello locale. La necessità di includere nel sistema scolastico alunni che presentano particolari caratteristiche comporta anche l'attivazione di particolari percorsi interni alla scuola (condotti anche in orario extrascolastico, aiuto ai compiti) definiti in specifiche progettazioni d'Istituto inserite nel PTOF.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/23

Aggiornato il29/06/2023